

- Dettaglio schema procedurale per i Comuni -

**CONCESSIONE CONTRIBUTI AI SOGGETTI PRIVATI COLPITI DALL'ALLUVIONE DEL 18-19 NOVEMBRE 2013  
PER I DANNI OCCORSI AL PATRIMONIO EDILIZIO ABITATIVO ED AI BENI MOBILI**

(Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 381 del 16 agosto 2016 e Allegato 1)

*I riferimenti contenuti nel presente documento rinviano a paragrafi dell'Allegato 1 all'Ordinanza 381/2016*

RIF.	Descrizione attività	Riferimenti OCDPC n. 381/2016 – Allegato 1
1	Pubblicazione OCDPC n. 381/2016 sulla Gazzetta Ufficiale n. 194 del 20.8.2016 (S.O. n. 34).	<p>Il Comune provvede, con le modalità ritenute più opportune ed efficaci, a dare pubblicità in ordine al termine di presentazione delle domande di contributo ed assicura in ogni caso la consultazione della presente ordinanza presso i propri uffici o nell'ambito del proprio portale istituzionale, fermo restando che la conoscibilità della stessa si intende perfezionata con la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (cfr. par. 6.12).</p>
2	Il Comune predispone un Avviso pubblico (es. <i>Modello Allegato 01_avviso pubblico</i> ).	
3	Il Comune approva l'avvio delle attività individuando il Responsabile del procedimento (es. <i>Delibera di Giunta comunale – Modello allegato 02_Bozza Delibera 1</i> ).	
4	Il Comune sarebbe opportuno contattasse direttamente i cittadini che hanno già presentato le schede B "Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato" a seguito degli eventi calamitosi del 18-19 novembre 2013.	
5	<p>I soggetti interessati presentano la domanda di contributo utilizzando gli Allegati A-A1-A2-A3-A4-A5-A6 dell'OCDPC n. 381/2016.</p> <p>Al fine delle predisposizione della domanda i soggetti interessati hanno a disposizione anche il "Foglio informativo di sintesi" che riassume i contenuti dell'Allegato 1, con particolare riferimento alla tipologia di danni ammessi a contributo ed alle modalità di presentazione della domanda.</p>	<p>I soggetti interessati, per accedere ai contributi, devono presentare entro 40 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana delle presente ordinanza al Comune in cui è ubicato l'immobile danneggiato, apposita domanda, utilizzando il modulo DC/P in Allegato A e rendendo la dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio nel relativo Allegato A1 (cfr. par. 6.1).</p> <p>La domanda può essere consegnata a mano, spedita a mezzo posta con raccomandata a.r. oppure tramite posta elettronica certificata (PEC). Nel caso di spedizione tramite PEC fa fede la data di invio dell'e-mail certificata, mentre nel caso di invio tramite raccomandata a.r. fa fede la data risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante (cfr. par. 6.9).</p> <p>Qualora la domanda non sia sottoscritta dal richiedente il contributo davanti al pubblico ufficiale comunale autorizzato a riceverla ma venga consegnata da terzi o spedita a mezzo posta ordinaria, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del richiedente il contributo in corso di validità. Nel caso di inoltro tramite PEC è possibile firmare la domanda con i correnti sistemi certificati di firma digitale od in alternativa allegando la copia informatica in formato .pdf o .jpg di un documento di identità in corso di validità del richiedente il contributo (cfr. par. 6.10).</p>
6	Non appena ricevuta una domanda di contributo, il Comune inizia immediatamente l'istruttoria (senza attendere la scadenza del 29.9.2016 e/o l'arrivo di tutte le domande previste).	<p>La domanda di contributo trasmessa fuori termine è irricevibile e di tale esito il Comune deve dare comunicazione al soggetto interessato con raccomandata a/r o tramite PEC all'indirizzo da questi indicato nella domanda. Nei casi in cui la domanda non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati previsti dalla presente ordinanza, il Comune ne richiede l'integrazione in sede di istruttoria utilizzando lo stesso mezzo con il quale è stata presentata la domanda, dando, a tal fine, il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione, decorso inutilmente il quale, la domanda è dichiarata inammissibile e di tale definitivo esito deve essere data comunicazione da parte del Comune tramite raccomandata a/r o tramite PEC al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda (cfr. par. 6.11).</p>
7	Il Comune verifica della completezza della domanda.	
8	Il Comune richiede agli interessati eventuali integrazioni.	
9	I soggetti interessati presentano la documentazione integrativa richiesta (entro i successivi 10 giorni).	
10	Il Comune esamina la documentazione integrativa pervenuta.	
11	Il Comune comunica agli interessati l'eventuale inammissibilità delle domande.	
12	Per le domande pervenute oltre il 29.9.2016, il Comune verifica che l'invio delle stesse sia avvenuto entro il suddetto termine.	
13	Il Comune comunica agli interessati l'eventuale irricevibilità delle domande.	

RIF.	Descrizione attività	Riferimenti OCDPC n. 381/2016 – Allegato 1
14	Il Comune determina i soggetti beneficiari, i danni ammissibili a contributo ed il relativo importo.	Le amministrazioni comunali entro 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di contributo al punto 6.1, provvedono alla relativa istruttoria, all'esito della quale determinano i soggetti beneficiari, i danni ammissibili a contributo ed il relativo importo che deve corrispondere al minor valore individuato ai sensi del successivo paragrafo 3 (cfr. par. 1.2)
15	Il Comune individua le domande di contributo relative ad abitazioni distrutte o sgomberate e da delocalizzare.	Per le abitazioni distrutte o sgomberate e da delocalizzare di cui ai punti 2.1.b) e 2.1.c), il Comune, in sede di istruttoria, produce una relazione tecnica nella quale devono essere provate le ragioni che impongono la delocalizzazione per la quale è presentata la domanda di contributo (cfr. par. 11)
16	Il Comune predispone la relazione tecnica che illustra le ragioni che impongono la delocalizzazione.	
17	Il Comune, sulla base del numero di domande previsto/pervenuto, valuta se possa essere pregiudicato il rispetto della tempistica di istruttoria stabilita dall'OCDPC.  <i>NB. qualora il Comune ritenga di non potere rispettare i termini prescritti, richiede alla Regione, via pec all'indirizzo sotto indicato, con sufficiente anticipo rispetto alla scadenza del 29.9.2016, un parere in ordine al rinvio dell'effettuazione dei controlli a campione.</i>	I Comuni procedono al controllo a campione nella misura non inferiore al 20% delle domande ammissibili a contributo per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati. Dell'esito dei predetti controlli deve essere dato esplicitamente atto unitamente alla trasmissione alla Regione dell'elenco riepilogativo delle domande accolte previsto dal punto 1.3 (cfr. par. 15.1).  A fronte di un elevato numero di domande, nel caso in cui l'effettuazione dei controlli di cui al paragrafo precedente possa pregiudicare il rispetto della tempistica di istruttoria stabilita al paragrafo 1, il Comune può stabilire, con determina del responsabile del procedimento, il rinvio dell'effettuazione dei predetti controlli entro il termine di 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. In tal caso, la relativa determina è allegata alla trasmissione alla Regione dell'elenco delle domande accolte previsto al punto 1.3 e l'esito delle verifiche successive deve essere comunque trasmesso alla Regione entro 5 giorni dalla scadenza del termine posticipato. In sede di attivazione del finanziamento agevolato ci si atterrà all'eventuale importo del contributo rideterminato ai sensi del presente paragrafo (cfr. par. 15.2)
18	Eventuale Determinazione del Responsabile del procedimento relativa al rinvio, non oltre il 28 dicembre 2016, dell'effettuazione dei controlli a campione sulle domande ammissibili.  <i>NB. copia della Determina deve essere allegata alla trasmissione alla Regione dell'elenco delle domande accolte.</i>  <i>NB. l'esito dei controlli deve essere trasmesso alla Regione entro 5 giorni dalla scadenza del termine posticipato per l'esecuzione degli stessi.</i>	
19	In ogni caso, il Comune esegue i controlli a campione (su almeno il 20% delle domande ammissibili a contributo) verificando la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati.	
20	Il Comune approva la conclusione dell'istruttoria e pubblica il relativo provvedimento (es. <i>Modello Allegato 02_Bozza Delibera 2</i> ).	
21	Il Comune verifica l'arrivo di eventuali osservazioni entro 7 giorni dalla pubblicazione del provvedimento che approva la conclusione dell'istruttoria.	
22	Il Comune controdeduce le eventuali osservazioni pervenute nei termini sopraindicati.	
23	Il Comune approva l'elenco riepilogativo delle domande accolte e pubblica il relativo provvedimento (es. <i>Modello Allegato 03_Bozza Delibera 3</i> ).	
24	Trasmissione alla Regione dell'allegato B <b>in formato XLS</b> via pec all'indirizzo sotto indicato.	A seguito del completamento dell'istruttoria, i Comuni interessati trasmettono immediatamente alla Regione l'elenco riepilogativo delle domande accolte, utilizzando il prospetto in allegato (cfr. par. 1.3)

**Per informazioni:**

Tel. 331 6983150 – 334 8850327 – da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

**Indirizzo PEC per le comunicazioni:**

[commissario.emergenza.alluvione2013@pec.regione.sardegna](mailto:commissario.emergenza.alluvione2013@pec.regione.sardegna)